



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**Agenzia Provinciale
per gli Appalti e Contratti**

Servizio appalti

SITO INTERNET

Via Dogana, 8 - 38122 Trento
 ☎ 0461.496444 - ✉ 0461.496422
 serv.appalti@pec.provincia.tn.it

Trento, **27 OTT. 2014**

Prot. n. S171/2014/ **567229** /3.5/785
 (da citare interamente nella risposta)

OGGETTO: gara d'appalto per l'affidamento dei "LAVORI NUOVA COSTRUZIONE IN LEGNO MASSIVO CERTIFICATO POLO SCOLASTICO A MOLINA DI FIEMME".

NOTA DI CHIARIMENTI

Si riporta di seguito il quesito formulato da un'impresa interessata a partecipare alla procedura di gara in oggetto e la seguente risposta fornita dal Servizio appalti:

Quesito

In riferimento alla procedura di gara per i lavori in oggetto, con la presente siamo gentilmente a richiedere il seguente chiarimento in relazione alla modalità di compilazione della lista delle categorie e forniture messa a disposizione dalla Stazione Appaltante per la formulazione dell'offerta.

A pag. 12 del bando di gara, il paragrafo 3.A. "Formulazione dell'offerta economica", precisa che "le eventuali migliorie qualitative e quantitative proposte dal concorrente e accettate dall'Amministrazione saranno a totale carico dell'aggiudicatario e saranno comprese e compensate nelle corrispondenti voci della lista delle categorie di lavori e forniture previste per l'appalto e a cui si riferiscono o alle quali sono collegate". Pertanto "nella compilazione dell'offerta economica il concorrente non dovrà inserire nuove voci ma tenere conto della migliororia qualitativa e/o quantitativa proposta, in corrispondenza della voce a cui la migliororia si riferisce o alla quale è collegata".

A pag. 13 del bando, il medesimo paragrafo prescrive l'obbligo per il concorrente di controllare le voci riportate nella lista previo accurato esame degli elaborati progettuali, e di correggere tale lista integrando o riducendo le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti.

Il concorrente, per l'integrazione o la riduzione delle quantità, dovrà barrare la quantità ritenuta errata e trascrivere quella ritenuta corretta, mentre dovrà trascrivere le voci mancanti e le quantità relative, avendo cura di inserirle in corrispondenza delle rispettive categorie e capitoli di appartenenza.

Nell'elaborato "Criteri di valutazione delle offerte", a pag. 15, il paragrafo 2.3 -2.1 "Offerta economica" sottolinea che la lista delle lavorazioni e forniture, che insieme alla WBS Matriciale, costituisce l'offerta economica, "conterrà anche tutti gli eventuali nuovi prezzi previsti dal Concorrente in aggiunta a quelli di appalto".

Quanto sopra, chiediamo conferma che nella lista delle categorie e forniture non debbano essere inserite le nuove voci relative alle migliorie proposte dal concorrente, ma solo gli eventuali nuovi prezzi derivanti

da integrazioni alle voci che il concorrente ritiene mancanti a seguito dell'esame degli elaborati progettuali posti a base di gara.

Nel caso in cui, invece, dovessero essere inserite nella lista anche le voci relative alle migliorie proposte, chiediamo di sapere quali siano le modalità da seguire, dal momento che la lista prevede spazi solo per le eventuali integrazioni delle voci ritenute mancanti, e che il bando prescrive che "non potranno essere aggiunti fogli ulteriori da parte del concorrente".

Risposta

In merito al quesito posto dal concorrente si conferma quanto previsto al par. 3.A) del bando di gara (MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA), in caso di **varianti migliorative**: *"Si precisa che le eventuali migliorie qualitative e quantitative proposte dal concorrente e accettate dall'Amministrazione saranno a totale carico dell'aggiudicatario e saranno comprese e compensate nelle corrispondenti voci della "Lista delle lavorazioni e forniture" previste per l'appalto e a cui si riferiscono o alle quali sono collegate. Nella compilazione dell'offerta economica il concorrente non dovrà pertanto inserire nuove voci ma tenere conto della miglioria qualitativa e/o quantitativa proposta, in corrispondenza della voce a cui la miglioria si riferisce o alla quale è collegata".*

Il medesimo paragrafo prevede, altresì, quanto segue, con riferimento al fatto che il contratto di appalto sarà stipulato **a corpo**: *"il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella "lista delle categorie di lavoro e forniture" previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico estimativo ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto a correggere la "lista delle categorie di lavoro e forniture", integrando o riducendo le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.*

A tal fine dovrà essere obbligatoriamente utilizzato il documento " lista delle categorie di lavoro e forniture" e quindi non potranno essere aggiunti fogli ulteriori da parte del concorrente.

Per la integrazione o riduzione delle quantità, il concorrente dovrà barrare la quantità ritenuta errata e trascrivere quella ritenuta corretta.

Il concorrente dovrà trascrivere le voci mancanti e le quantità relative, avendo cura di inserirle in corrispondenza delle rispettive categorie e capitoli di appartenenza.

Le riduzioni e le integrazioni dovranno essere confermate mediante apposizione della sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa ovvero di un suo procuratore, o di ciascuna Impresa raggruppata in caso di Raggruppamento temporaneo non costituito (o della sola capogruppo se il Raggruppamento è già costituito).

Il mancato rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'esclusione automatica dell'offerta".

Alla luce di quanto sopra, pertanto, nella lista delle categorie di lavoro e forniture non andranno inserite le nuove voci relative alle migliorie qualitative e/o quantitative proposte dal concorrente, ma solo gli eventuali nuovi prezzi derivanti – in quanto appalto a corpo - da integrazioni alle voci che il concorrente ritiene mancanti a seguito dell'esame degli elaborati progettuali posti a base di gara.

IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronina

